



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015**

*Oggetto:*

DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Affidamento del servizio di Indagini a supporto del Collaudo relativamente all'intervento "Adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE. Int. 09IR017/G4"- CIG: 8269373679 - CUP: J82B16000000001

*Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile*

*Struttura Proponente: SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO*

*Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD*

*ALLEGATI N° 2*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
Allegato A	SI	<i>Cartaceo office automation</i>	Lettera di invito
Allegato B	NO	<i>Cartaceo office automation</i>	Offerta economica

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo

Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle "aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico", intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno "P2" pari o superiore a 15.000;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.*";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*", che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 "*D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*" ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, sono compresi i seguenti interventi:

- Intervento codice 09IR013/G4 – "*Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara*" per un importo totale, come da Accordo di Programma, di Euro 1.559.253,02

- Intervento codice 09IR017/G4 – *“Lavori di risagomazione dell’alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara - completamento”* per un importo totale, come da Accordo di Programma, di Euro 1.169.602,89;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’Ordinanza n. 4/2016, il Settore Assetto Idrogeologico è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione detti interventi;

VISTA la D.G.R.T. n. 676 del 16 luglio 2016 con la quale la Regione Toscana ha approvato lo studio idraulico del Torrente Carrione redatto da DICCA-UNIGE e lo studio sulle strutture di contenimento redatto da GPA che costituiscono aggiornamento del quadro conoscitivo del bacino del torrente Carrione e che definiscono un nuovo assetto idraulico di progetto del torrente anche nel centro storico del Comune di Carrara;

VISTA la nota prot. AOOGR 298532 del 20 luglio 2016 con la quale è stato richiesto dal Settore Assetto Idrogeologico al MATTM la rimodulazione dell’intervento sulla base della D.G.R.T. n. 676 del 16 luglio 2016 che approva lo studio idraulico del Torrente Carrione;

VISTA la D.G.R.T. n. 779 del 01 agosto 2016 *“Approvazione del Master Plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione”* con la quale viene definito lo strumento di pianificazione generale degli interventi sul Torrente Carrione sulla base degli studi sopra citati;

VISTA la nota prot. AOOGR n. 362008 del 12 settembre 2016 del direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione, anche in qualità di coordinatore dell’Ufficio del Commissario indirizzata al MATTM, avente ad oggetto *“Accordo di programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e il Sindaco della città metropolitana di Firenze, finalizzato all’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015. Conferma richiesta convocazione Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell’Accordo – riscontro alla Vs. nota prot. n.14741 del 2.08.2016”*, nella quale si evidenzia come, sulla base del nuovo quadro conoscitivo del Torrente Carrione, di cui allo studio idraulico ed al Masterplan sopra citati, non sia necessario intervenire ulteriormente nel centro abitato di Carrara, mentre è prioritario intervenire sul tratto vallivo e pensile del medesimo corso d’acqua;

CONSIDERATO altresì che nella nota di cui al paragrafo precedente si comunica al competente Ministero l’intenzione di destinare i finanziamenti previsti per gli interventi di cui ai codici 09IR013/G4 e 09IR017/G4 al tratto di valle del corso d’acqua, modificando conseguentemente il titolo degli stessi come segue:

- Intervento codice 09IR013/G4: *“Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I lotto”*;
- Intervento codice 09IR017/G4: *“Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – II lotto”*;

CONSIDERATO che nella nota di cui ai precedenti paragrafi si faceva presente al MATTM la necessità di non arrestare le attività per la messa in sicurezza del Torrente Carrione, data la sua condizione di pericolosità, e che, pertanto, in assenza di diversa disposizione del predetto Ministero nel

termine di 10 giorni, si sarebbe proceduto secondo quanto indicato nella nota prot. AOOGR n. 362008 del 12 settembre 2016, salva la successiva ratifica del Comitato di Indirizzo e Controllo dell'A.d.P. 2015;

DATO ATTO che con il D.D. R.T. n. 7386/2016 e seguenti sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, ivi compresi quelli per i quali i Settori della predetta Direzione operano in avvalimento del sottoscritto Commissario, e che per il presente intervento è stato individuato quale R.U.P. l'Ing. Andrea Morelli;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 8 del 11 aprile 2017, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento codice 09IR017/G4 "*Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE*" e, ai fini del relativo affidamento, è stata indetta - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 47 del 27 settembre 2017 con la quale sono stati aggiudicati in maniera definitiva i lavori in oggetto alla ditta C.P.C. s.r.l. con sede legale ad Aosta (AO);

DATO ATTO che in data 04 dicembre 2017 è stato stipulato il contratto per i lavori di cui sopra che a tutt'oggi risultano in corso;

RICHIAMATO il Decreto n. 6719 del 06 maggio 2019 con il quale veniva nominato quale collaudatore dell'intervento in oggetto il dipendente regionale Ing. Stefano Malucchi;

PRESO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 34 del 07 aprile 2020, a seguito dello scioglimento dello Studio Tecnico Ingeo con sede legale in Pietrasanta (LU), affidatario del Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente ai lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE II° Lotto Int. 09IR017/G4 (Ordinanza Commissariale n. 14 del 11 maggio 2017), avvenuto in data 31/12/2018, l'Ing. Stefano Grassi con sede legale in Massa (MS), membro dello stesso studio Tecnico Ingeo, veniva autorizzato alla prosecuzione del servizio in oggetto mediante subentro ai sensi dell'art.106 comma 2 lettera d);

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 111, comma 1-bis del D.Lgs. n. 50/2016, e in base al capitolato speciale di appalto, le spese per gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie inerenti alle attività di controllo tecnico dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto, ovvero specificamente previsti dal capitolato speciale d'appalto di lavori, sono imputate a carico della Stazione Appaltante, nelle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico;

DATO ATTO che nelle somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico post gara approvato con Ordinanza Commissariale n. 47 del 27 settembre 2017 è presente la voce C14 "*Indagini e prove di laboratorio a supporto del collaudo*" per l'importo di € 20.000,00;

CONSIDERATO che nel CSA sono specificate le prove necessarie alla DL per l'accettazione dei materiali e dei micropali, in particolare per le loro caratteristiche strutturali e che il presente incarico riguarda proprio l'effettuazione di tali prove con rilascio di apposita certificazione;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 83 del 30 luglio 2019 con la quale veniva approvata una perizia migliorativa ai sensi dell'art. 8 c. 8 D.M. n.49 del 07/03/2018 relativamente all'intervento in oggetto;

CONSIDERATO pertanto necessario affidare le indagini in oggetto, consistenti in controlli e prove di carico sui manufatti in cemento armato in fase di esecuzione dei lavori;

TENUTO CONTO dell'importo del servizio da affidare e valutate le esigenze di celerità connesse alla gestione commissariale e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, proporzionalità e non aggravamento del procedimento, di procedere tramite affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*");

DATO ATTO che il D.Lgs. 50/2016, nel disciplinare i contratti di servizi stabilisce che quelli di importo inferiore ad € 40.000 possano essere affidati mediante affidamento diretto, seguendo la pertinente disciplina del D.Lgs. n. 50/2016;

INDIVIDUATA la procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio di cui sopra ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO quindi che la società 4 EMME Service S.p.A. con sede legale in Bolzano (BZ) presenta i requisiti richiesti per l'intervento richiamato sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. AOOGR/132361/D.060.030.035 del 07 aprile 2020, allegata al presente atto alla lettera "A";

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

VISTA l'offerta economica presentata dalla società 4 EMME Service S.p.A. con sede legale in Bolzano (BZ), che in copia si allega al presente atto alla lettera "B" presentata in data 10 aprile 2020 pari ad € 7.920,00, oltre IVA, nei termini di legge;

VALUTATO che l'offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che sono stati avviati i controlli sull'aggiudicatario, previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.P.R. n. 445/2000, e che parte di essi hanno avuto esito positivo, come da documentazione conservata agli atti dell'ufficio, mentre risulta da acquisire ancora la certificazione relativa alle sanzioni amministrative della Procura della Repubblica come da nota prot. n. 143361 del 17 aprile 2020;

DATO, ALTRESÌ, ATTO che per i rimanenti controlli la D.G.R.T. n. 161/2018 "*Nuove indicazioni sui controlli a campione sulle autocertificazioni nelle gare pubbliche di forniture, servizi e controlli sull'aggiudicatario*", consente, decorsi trenta giorni dalla richiesta alle competenti amministrazioni di procedere all'affidamento/stipula del contratto apponendo allo stesso, ai sensi dell'art. 1353 c.c., una condizione risolutiva;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle sopra richiamate disposizioni, tenuto conto che sono già decorsi i 30 giorni dalla richiesta alla competente Procura della Repubblica e vista l'urgenza di procedere, addivenire alla stipula del contratto inserendo nello stesso apposita clausola risolutiva nel caso in cui la certificazione dia esito negativo;

DATO ATTO che ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 11 giugno 2018, così come modificata dalla D.G.R.T. n. 105 del 03 febbraio 2020, è soddisfatto il principio di rotazione per l'affidamento del servizio in oggetto;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti di cui alla lettera di invito;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore della società 4 EMME Service S.p.A. con sede legale in Bolzano (BZ), i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto, un impegno per una somma complessiva pari ad € 9.662,40 a valere sul capitolo n. 11113 della contabilità speciale 6010, che presenta la necessaria disponibilità;

#### ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/132361/D.060.030.035 del 07 aprile 2020, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "A", per il servizio di Indagini a supporto del Collaudo dell'intervento "*Adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE. Int. 09IR017/G4*";
- di approvare l'offerta economica presentata dalla società 4 EMME Service S.p.A. con sede legale in Bolzano (BZ), allegata al presente atto alla lettera "B", pari ad € 7.920,00 comprensivo di oneri previdenziali, oltre IVA € 1.742,40, per un importo complessivo pari ad € 9.662,40 per il servizio di Indagini a supporto del Collaudo dell'intervento "*Adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE. Int. 09IR017/G4*";

- di sottoporre l'affidamento del servizio in oggetto a condizione risolutiva nel caso in cui pervenga un esito negativo dai controlli ancora in essere così come disposto dall'art. 1353 c.c. richiamato dalla D.G.R.T. n. 161/2018 sopra citata;
- di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., consistente in apposito scambio di lettere con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;
- di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;
- di impegnare la somma complessiva di € 9.662,40 a favore della società 4 EMME Service S.p.A. con sede legale in Bolzano (BZ) sul capitolo n. 11113 della contabilità speciale 6010 che presenta la necessaria disponibilità (CIG 8269373679);
- di procedere alla liquidazione delle somme spettanti alla società 4 EMME Service S.p.A. con sede legale in Bolzano (BZ), con le modalità di cui al paragrafo 6 "contenuto prestazionale del servizio/fornitura";
- di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile  
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo  
Enrico Rossi

Il Direttore  
Giovanni Massini